



# *Ministero dello Sviluppo Economico*

## **DIREZIONE GENERALE PER LE INFRASTRUTTURE E LA SICUREZZA DEI SISTEMI ENERGETICI E GEOMINERARI**

**VISTO** il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche "per quanto dispone in materia di indirizzo politico- amministrativo del Ministro e di competenze e responsabilità dirigenziali;

**VISTO** il DM di riorganizzazione del Segretariato Generale del 13 novembre 2018, registrato dalla Corte dei Conti il 29 gennaio 2019 con n. 1-75;

**VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 93 del 19 agosto 2019, "Regolamento concernente l'organizzazione del Ministero dello sviluppo economico ecc. ecc..", registrato alla Corte dei Conti il 13 agosto 2019, n. 1-868, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale-serie generale del 21 agosto 2019 ed entrato in vigore il 5 settembre 2019, che individua la struttura degli uffici del Segretariato Generale e degli uffici di livello dirigenziale generale in cui si articola l'organizzazione del Ministero dello sviluppo economico;

**VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 12 dicembre 2019, n. 178, concernente il regolamento di riorganizzazione del Ministero dello sviluppo economico, ai sensi dell'articolo 2, comma 16, del decreto-legge 21 settembre 2019, n. 104, convertito, con modificazioni, dalla legge 18 novembre 2019, n. 132;

**VISTA** la legge del 31 dicembre 2009, n. 196 "legge di contabilità e finanza pubblica";

**VISTA** la legge 7 aprile 2011, n. 39, recante modifiche alla legge 31 dicembre 2009, n. 196, conseguenti alle nuove regole adottate dall'Unione Europea in materia di coordinamento delle politiche economiche degli Stati membri;

**VISTO** il Decreto Legge 6 luglio 2012, n. 95, recante disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica, convertito, con modificazioni, nella legge 7 agosto 2012, n. 135;

**Visto** l'art. 23 del Decreto Legislativo n. 33 del 14/03/2013 concernente gli obblighi di pubblicazione dei provvedimenti amministrativi da parte delle pubbliche amministrazioni;

**VISTA** la circolare n. 1 del 18 gennaio 2013 del Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato Ispettorato generale del bilancio, concernente le indicazioni per la predisposizione del "piano finanziario dei pagamenti" (c.d. cronoprogramma) ai sensi dell'art. 6, commi 10, 11 e 12 del decreto legge del 6 luglio 2012, n. 95 convertito con modificazioni dalla legge 7 agosto 2012, n. 135;

**VISTO** il decreto legislativo del 12 maggio 2016, n. 90 che all'articolo 2, comma 2, istituisce le azioni;

**Vista** la Legge del 30 dicembre 2020, n. 178, pubblicata sul Supplemento Ordinario n. 46 alla Gazzetta Ufficiale Serie Generale n. 322 del 30 dicembre 2020 "Bilancio di previsione dello Stato per l'Anno Finanziario 2021 e Bilancio Pluriennale per il triennio 2021-2023";



**Visto** il Decreto 30 dicembre 2020 del Ministro dell'economia e delle finanze, pubblicato nel Supplemento ordinario n. 47 alla Gazzetta Ufficiale – Serie Generale – n. 323 del 31 dicembre 2020, “Ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2021 e per il triennio 2021-2023”;

**Visto** il Decreto del Ministro dello sviluppo economico in data 13 gennaio 2021, con il quale, ai sensi dell'art. 21, comma 17, della legge n. 196/2009, si è provveduto all'assegnazione delle disponibilità del bilancio per l'anno finanziario 2021 ai titolari delle strutture di primo livello del Ministero medesimo;

**Visto** il Decreto del Ministro dello Sviluppo Economico del 13 gennaio 2021, con il quale, tra l'altro, al Direttore Generale per le infrastrutture e la sicurezza dei sistemi energetici e geominerari, sono assegnate, per l'e.f. 2021, le risorse finanziarie del capitolo 7620;

**Visto** il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri registrato alla Corte dei Conti il 26/11/2019, reg. 1031, con il quale all'ing. Gilberto Dialuce è stato conferito l'incarico triennale di funzione dirigenziale di livello generale di Direttore della Direzione Generale per le infrastrutture e la sicurezza dei sistemi energetici e geominerari;

**Visto** l'Accordo di programma stipulato in data 26/02/2021 e sottoscritto tra il Ministero dello Sviluppo Economico e l'Agenzia nazionale per le nuove tecnologie, l'energia e lo sviluppo economico sostenibile (di seguito ENEA);

**Visto** il Decreto di approvazione firmato digitalmente dal Direttore Generale per le infrastrutture e la sicurezza dei sistemi energetici e geominerari in data 26 febbraio 2021 dell'Accordo MISE - ENEA stipulato in data 26 febbraio e registrato dall'Ufficio centrale di Bilancio in data 12/03/2021;

**Visto** che, il presente Accordo di programma è stato stipulato ai sensi dell'ex art. 15 legge 241/90;

**Considerato**, pertanto, che la scelta dell'affidamento delle attività in questione è ricaduta sulla suddetta Agenzia nazionale per le nuove tecnologie, l'energia e lo sviluppo economico sostenibile – ENEA, configurandosi come ente pubblico nazionale finalizzato alla ricerca ed innovazione tecnologica;

**Considerato** che l'Accordo MISE-ENEA ha lo scopo di disciplinare la cooperazione tra il Ministero e l'Ente beneficiario al fine di conseguire il comune interesse di dare attuazione all'iniziativa governativa Mission Innovation, svolgendo attività di ricerca riguardanti le macroaree tematiche: Idrogeno, Smart Grids e Materiali avanzati per l'energia, che rappresentano asset strategici e prioritari per la decarbonizzazione e lo sviluppo di un modello energetico ed economico sostenibile e competitivo;

**Visto** che, l'Agenzia nazionale per le nuove tecnologie, l'energia e lo sviluppo economico sostenibile – ENEA, svolgerà nell'ambito del programma “Mission Innovation”, le attività di ricerca e sviluppo inerenti i processi di innovazione delle tecnologie c.d. “clean”, sia in ambito pubblico che privato, attraverso l'impegno dei Paesi aderenti, in collaborazione con i co-beneficiari, dettagliate nel “Piano operativo delle attività” (POA), per un contributo massimo concedibile pari a 35,8 milioni di euro. Il suddetto contributo è da considerarsi a copertura totale dei costi sostenuti per lo svolgimento delle attività di ricerca;



Considerato che l'Accordo Mise-ENEA, è in fase di registrazione presso la Corte dei Conti;

Considerato il parere favorevole del MITE;

Visto l'incarico di Responsabile Unico del Procedimento (RUP);

CONSIDERATO che la spesa complessiva di euro 35.800.000,00 sarà imputata sul capitolo di spesa 7620 (*Investimenti alle attività di ricerca, sviluppo e innovazione delle tecnologie energetiche pulite connessi al rispetto degli impegni assunti dal governo italiano con l'iniziativa Mission Innovation adottata durante la conferenza sull'ambiente 2015 di Parigi*) Missione 10 (*Energia e diversificazione delle fonti energetiche*) Programma 8 (*Innovazione, reti energetiche, sicurezza in ambito energetico e di georisorse*) Azione 3 (*Ricerca sulle tecnologie sostenibili in ambito energetico e ambientale*), pp.gg. 2 (*Finanziamento delle attività di ricerca e sviluppo del settore energetico- Clean Energy...*) e 3 (*Rifinanziamento delle attività di ricerca e sviluppo del settore energetico – impegni assunti dal governo italiano con l'iniziativa Mission Innovation adottata durante la conferenza sull'ambiente 2015 di Parigi...*);

Considerata la disponibilità in termini di residui (2019 e 2020) e la disponibilità in termini di competenza e cassa per gli esercizi finanziari 2022-2024;

## **D E C R E T A**

### **Art.1**

Si impegna l'importo complessivo di euro € 5.000.000,00 (*cinquemilioni/00*) sul capitolo 7620 p.g. 2 e di euro 30.800.000,00 (*trentamilioniottozero/00*) sul capitolo 7620 p.g. 3, in favore dell'Agenzia nazionale per le nuove tecnologie, l'energia e lo sviluppo economico sostenibile (di seguito ENEA), con sede e domicilio fiscale in Lungotevere Thaon de Revel, 76 – 00123 Roma - Codice Fiscale 01320740580 e Partita I.V.A. 00985801000, conto di tesoreria n. 168373.

### **Art.2**

Si assumono gli impegni pluriennali come di seguito indicati sul capitolo 7620 p.g. 2;

- e.f. 2021 euro 1.000.000,00 (unmilione/00) (residui 2019);
- e.f. 2021 euro 500.000,00 (cinquecentomila/00) (residui 2020);
- e.f. 2022 euro 1.250.000,00 (unmilione duecentocinquanta/00);
- e.f. 2023 euro 1.250.000,00 (unmilione duecentocinquanta/00);
- e.f. 2024 euro 1.000.000,00 (unmilione/00).



Si assumono gli impegni pluriennali come di seguito indicati sul capitolo 7620 p.g. 3;

- e.f. 2021 euro 5.800.000,00 (cinquemilioniottocento/00) (residui 2019);
- e.f. 2021 euro 3.440.000,00 (tremilioniquattrocentoquaranta/00) (residui 2020);
- e.f. 2022 euro 7.700.000,00 (settemilionsettecento/00);
- e.f. 2023 euro 7.700.000,00 (settemilionsettecento/00);
- e.f. 2024 euro 6.160.000,00 (seimilionicentosessanta/00).

La suddetta spesa graverà sul capitolo 7620 pp.gg.2 e 3 del bilancio di questo Ministero;

Il presente decreto è trasmesso ai competenti Uffici di Controllo per gli adempimenti di competenza.

IL DIRETTORE GENERALE

ing. Gilberto Dialuce